



BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ATTIVITÀ

AL 31 DICEMBRE 2021

Il giorno 14 Luglio dell'anno 2022 presso la sede legale della Fondazione OLOS in Pescara, Via Ruggero Settimo, 7 alle ore 18.00, è convocata l'assemblea ordinaria della Fondazione per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

Esame della situazione economico patrimoniale alla data del 31/12/2021;

Bilancio Consuntivo delle attività svolte nell'anno 2021;

Ridefinizione obiettivi e strategie della Fondazione alla luce dei risultati di periodo;

Varie ed eventuali.

E' presente, nella sua completezza, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Onlus formato, (vedi atto di trasformazione della Fondazione in Fondazione Onlus _Rep. Notaio Giovanni Di Pierdomenico n.38.168, Registrato a Pescara il 31/08/2016; serie 1T)) da :

Valerio Di Vincenzo (CF: DVNVLRC632O): Presidente, Amministratore Delegato dotato della rappresentanza legale della Fondazione;

Antonella Livraga (CF: LVRNNL55B43G482E): Vicepresidente della Fondazione, Consigliere di amministrazione;

Di Vincenzo Anita (CF:DVNNTA89D57A488M): Segretario Generale della Fondazione, Consigliere di amministrazione

Il Presidente del CdA, Dott. Valerio Di Vincenzo, il quale assume la Presidenza dell'assemblea dando atto che la convocazione per la stessa è stata inviata ai componenti del CdA e regolarmente ricevuta nei termini.

Il Presidente constata che su invito diramato dal medesimo ai sensi di legge e di statuto, è rappresentata la totalità dei soci fondatori.

Il Presidente, constatata altresì la presenza del Consiglio di Amministrazione, dichiara validamente costituita l'Assemblea atta a discutere e deliberare su quanto all'ordine del giorno, chiamando a fungere da segretario la Dott.ssa Antonella Livraga che accetta.

Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato, Dr. Valerio Di Vincenzo, proponendo che sia preliminarmente trattato il primo punto all'ordine del



giorno ed illustra la situazione economico patrimoniale al 31/12/2020 (allegata al presente verbale).

Come già chiaramente evidenziato nella Relazione degli Amministratori depositata presso la sede della società in data 12/07/2022, dal prospetto contabile al 31/12/2021 è rilevabile una delicata situazione economica scaturita dall'accumularsi di costi d'esercizio non supportati da corrispettivi, né significativi ricavi.

Dalle sue parole, inoltre si registra:

A tredici anni dalla sua Costituzione la Fondazione continua a sviluppare iniziative che rispondono ai suoi fini statuari.

Il 2021, come l'anno precedente, sebbene con una progressione verso una riduzione delle restrizioni, è stato contraddistinto dalla diffusione della pandemia da COVID-19. Questa drammatica esperienza ha reso complicate le relazioni con i partner con cui si è operato nel 2021. Ciò anche in ragione dell'annullamento di una serie di incontri (per esempio: Tavolo della Ludoteca) e della manifestazione di Scienza Under18.

Tuttavia, in particolare nel caso del Liceo Artistico Musicale e Coreutico "Misticoni - Bellisario" di Pescara (con i cui dirigenti, Professori e Studenti erano state convenute le importanti iniziative legate al progetto "Bike4future. Una Bicicletta per Greta" che vengono descritte di seguito) il gruppo di lavoro è giunto all'importante risultato della scelta dei migliori esemplari di Logo e alla premiazione .

Inoltre, nonostante la situazione economica sia contraddistinta dalla presenza di rilevanti costi non supportati da significativi ricavi, nel corso del 2021 la Fondazione ha svolto un'intensa attività di particolare interesse e risonanza mediatica.

L'ambizione del progetto Bike4truce rimane quella di formare una Comunità virtuale e unitamente reale di soggetti capaci di esprimere un punto di vista innovativo che sia riassumibile nella volontà , nei progetti e nei processi di aggregazione che mirano a riformare il modello di sviluppo attuale.

Pertanto, gli strumenti prioritari di comunicazione che sono stati alimentati sono il sito web www.bike4truce.org e i profili *social* su [Facebook](#); [Twitter](#) , [Youtube](#), [Instagram](#). La pubblicazione di riflessioni, commenti a notizie di attualità, aggiornamenti tecnici e altro è cresciuta nello scopo e nella frequenza. Ciò, preso atto della tipologia dei portali "social" ha dato luogo a una crescita costante dei contatti e delle interazioni con i tempi portanti, nella loro declinazione specifica orientata dal motto "**la bicicletta come strumento di Tregua**". Inoltre, sono state indette conferenze stampa ed organizzate interviste televisive nel corso delle quali, alla presentazione delle specifiche iniziative, si è accompagnata la promozione dei valori impliciti nella promozione dei diritti civili e di cittadinanza, in una cornice che suscita sentimenti di pace, di



coesione e di partecipazione sociale.

Il 4 Gennaio 2021, nella Pagina Facebook di Bike4truce (<https://www.facebook.com/Bike4Truce/>) è stato pubblicato il post:

Attenzione: [#Bike4truce](#), da molti mesi cerca di entrare in contatto con @Greta Thunberg o con qualcuno dello staff di [#fridayforfuture](#). Non ci siamo riusciti e chiunque ci possa aiutare, farebbe parte della soluzione.

Greta è così giovane eppure ha una lunga storia da raccontare. Succede alle persone precoci che spezzano la monotonia provocata dall'inflazione di parole. Il “grido” si impone sull'assordante rumore di fondo provocato da barbate categorie accreditate nella stanza dei bottoni, dalle istituzioni ingessate e autoreferenziali e dal chiacchiericcio qualunquista. A quel punto, può partire la “magia”: il mondo risponde ai nuovi paradigmi. Questi vengono incorporati dal pensiero del tempo e sono capaci di alimentare l'attitudine umana a operare per una causa e per "fare parte della soluzione".

Uno di queste persone - tanto per tenere alta l'asticella - si narra che fu Gesù di Nazareth.

Tuttavia, "santificare" [#Greta](#) sarebbe un errore. Ciò, per una serie di ragioni ma, soprattutto, perché potrebbe essere un modo per limitarne l'impresa che è dirompente, semplice e rivoluzionaria. Greta evoca azioni concrete e chiede attenzione e rispetto al collettivo universale degli esseri umani. Si deve guardare non solo da chi la osteggia (talvolta con la ridicola pantomima del “povero” ex Presidente Trump, sulla via della galera), ma anche da chi l'asseconda e la etichetta con riconoscimenti ufficiali per avvantaggiarsi della sua luce riflessa e magari, appena possibile, per deviarne il flusso. Il compleanno di Greta giunge a cavallo dell'avvio di un nuovo anno che si annuncia pieno di sfide epocali. Il [#COVID19](#) è una scossa tremenda e lascia dietro di sé una scia interminabile di “vizi” e di errori, non solo di morti accertati, o di sofferenze, diseguaglianze e marginalità crescenti. In effetti, lo stesso modello di sviluppo che minaccia il pianeta, minaccia la salute delle persone. La politica, anche quella “democratica”, è stabilmente al servizio di interessi oligarchici e plutocratici irrefrenabili; se ha un'etica, non la rende trasparente e non la trasmette. Inoltre, quasi di sorpresa, la politica si accorge della scienza (in particolare, favorendo una “certa scienza” asservita al potere) quando scoppiano i casini.

Perché si trovano i soldi per le emergenze e non ci sono mai per la prevenzione, la promozione della sicurezza e della salute dell'Ambiente e dei Cittadini?

Si progettano i missili terra aria, ma non si riesce ad assicurare efficacia, efficienza e uguaglianza (rispetto ai servizi sanitari, alla sicurezza sul lavoro e altro) a modelli egualmente complessi, ma che ricevono intelligenze e fondi a



scartamento ridotto. È cosa nota da almeno cinquant'anni che mantenere nel territorio presidi attrezzati per erogare la medicina di base e di comunità sia molto più conveniente per tutti che non ingigantire il pronto soccorso degli ospedali regionali, costringendo la gente a spaesamento, a viaggi estenuanti o ad affollarsi nelle città, se se lo possono permettere.

Allo stesso tempo – è doveroso aggiungerlo – se in parlamento non si fa la politica che serve alle persone, mentre si fa quella che soddisfa le caste, le categorie, le “parti sociali”, le clientele, le mafie, ecc. il paradosso peggiore è che pubblicamente tutti sanno cosa dire e nessuno si prende la responsabilità per non aver voluto “sporcarsi le mani” e per non aver fatto, in tempo debito, la cosa giusta.

Il governo, sicuramente non rappresenta gli Italiani, ma è pur vero che è stato scelto dai pochi elettori viscerali rimasti in questo disastro e irresponsabile Paese.

In ogni caso, guai a far finta che la crisi in corso possa essere affrontata con l'intelligenza che è mancata finora. Bisogna saper illuminare il proprio cammino.

Greta, come regalo per i 18 anni, ha chiesto delle luci nuove per la bici. Con questa semplice attenzione si può diventare parte della soluzione e Bike4truce lancia questo messaggio senza sosta, da quasi un decennio. Immaginiamo, per conoscerla da lontano, che Greta la sua vecchia bici non la cambierà mai.

Ciononostante noi, insieme ad alcuni studenti di design dell'@Istituto Misticoni di Pescara e alla Prof.ssa Mariarosa Paol'Emilio ne stiamo preparando una riciclata, completa di tutte le dotazioni per circolare in sicurezza e, se richiesto, con le gomme chiodate per guidare sul ghiaccio che, in Svezia, non manca d'inverno. Intendiamo regalarla a Greta simbolicamente, per creare un “meme” che si diffonda nella mentalità gioiosa e pacifica e negli stili di vita salutari delle persone e, in particolare, dei giovani come lei.

D'altro canto, è semplice dimostrare che, nonostante viviamo in tempi devastanti di incertezza, le cicliste e i ciclisti sono sempre “parte della soluzione”.

Nella primavera 2021, Peter Ranalli ha effettuato le riprese video presso l'officina di Bruno Marano, storico meccanico ciclista.

Nel Maggio 2021 la Fondazione ha espresso una Manifestazione di interesse a collaborare con la Cooperativa Sociale “Il Germoglio” di Pescara (PE) riportata in Allegato B

Il 22 Giugno 2021 nella Pagina Facebook di Bike4truce è stato pubblicato il post: '#bike4future una #bicicletta per Greta ha voluto sollecitare azioni



concrete in contrasto ai cambiamenti climatici, all'inquinamento ambientale e alla sedentarietà, oltre a evidenziare esempi di economia circolare. In quest'ottica, il progetto contribuisce a sollecitare stili di vita che privilegino la mobilità sostenibile e il riuso degli artefatti recuperabili.

Ciò, anche attraverso l'invito a elaborare strategie di comunicazione mirate a trasmettere alle nuove generazioni i valori positivi di politiche di sostenibilità ambientale e a strutturare un processo partecipato e consapevole di transizione ecologica che, tra l'altro, invita a #pedalare.

Infatti il 7 Giugno, in un post sulla pagina facebook di Bike4truce intitolato "Generazione Greta" avevamo annunciato:

La realizzazione del logo di #bike4future è stata la prima azione di un progetto articolato in fasi. L'idea di donare a Greta Thunberg una bici personalizzata costituisce il primo atto per coinvolgerla, per lo meno simbolicamente.

La comunicazione contemporanea si avvale di messaggi sintetici, di "meme" che rimbalzano e vengono condivisi se poggiano su una narrazione articolata e coerente. Per questo si è pensato, innanzitutto, di dotare il progetto "bike4future" e la #bicicletta che lo rappresenta di un Logo.

Grazie a tutti gli studenti del Liceo Artistico Musicale e Coreutico Misticoni-Bellisario di Pescara che hanno lavorato alla realizzazione del logo, al Dirigente scolastico, Prof.ssa Raffaella Cocco; alla Prof.ssa Mariarosa Paol'Emilio, Docente di Graphic Design; al Prof. Gianni Santilli, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara ed a Ginello Cimini, Presidente dell'Associazione Green Abruzzo.

Nelle foto Valerio Di Vincenzo, Presidente della Fondazione OLOS Onlus premia il primo classificato: Davide D'Agresta.

Seconda e terza classificata: Fuiano Claudia e Farinaccia Vittoria.

Inoltre, sono stati assegnati tre "Premi speciali della Giuria" a Federico Di Natale, Fabrizio Gasbarro, Linda Polini.

Grazie a tutti per la sentita partecipazione!

Il video della premiazione del concorso per Idee "bike4future. Una Bicicletta per Greta". Regia: Peter Ranalli è visibile al URL: <https://www.facebook.com/Bike4Truce/videos/791552911751400>

Il comunicato stampa predisposto per annunciare la cerimonia di premiazione del Concorso è riportata nell'Allegato A

Inoltre, nel corso del 2021, si è proceduto alle seguenti iniziative:

- Effettuazione modifiche ed integrazioni delle funzionalità del sito web in WordPress <http://www.bike4truce.org>;
- Prolungamento della collaborazione con l'esperta in Comunicazione e gestione di pagine sui "social networks" Dott.ssa Ilaria Di Russo alla quale



è stato rinnovato l'incarico di “Definizione e sviluppo strategia di comunicazione web e formazione all'impiego dei social networks, al fine ottimizzare la comunicazione istituzionale della Fondazione Olos Onlus.

- Distribuzione di materiale identitario del Progetto “Bike4truce” e delle sue iniziative;
- Pubblicazione di vari comunicati stampa che annunciano gli eventi, anche fuori regione;

Infine va accennato in questa sede che i responsabili delle iniziative descritte i quali, in rappresentanza del Comitato dei Promotori della Fondazione, hanno svolto le attività non hanno potuto essere retribuiti per indisponibilità dei fondi necessari. Anche per questa ragione, la valutazione del budget consuntivo che non contiene questa voce, non riferisce correttamente le spese da affrontare, ove si procedesse ad ulteriori iniziative.

Allegato A

Quando?

Lunedì 7 Giugno 2021

Dove?

Liceo Artistico Musicale e Coreutico Misticoni-Bellisario di Pescara. Sede dell'Istituto Bellisario in Via Luigi Einaudi 2, Pescara. La cerimonia, in presenza, sarà effettuata nel pieno rispetto delle norme anti COVID-19.

Cosa?

Premiazione del Concorso per idee per la realizzazione del logo del progetto “bike4future. Una Bicicletta per Greta”.

Partecipazioni

Parteciperanno alla consegna dei premi rivolti ai vincitori del Concorso:

Gi Studenti della Classi che hanno lavorato alla realizzazione del logo;

Il Dirigente scolastico, Prof.ssa Raffaella Cocco;

La Prof.ssa Mariarosa Paol'Emilio, Docente di Graphic Design;

Il Prof. Gianni Santilli, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara;

Ginello Cimini, Presidente dell'Associazione Green Abruzzo;

Valerio Di Vincenzo, Presidente della Fondazione Olos Onlus.

Di che si tratta

La Fondazione Olos Onlus e l'Associazione Green Abruzzo di Pescara hanno indetto un concorso per idee mirato alla realizzazione di un Logo per il progetto “bike4future. Una Bicicletta per Greta”.

Il progetto è stato condotto in collaborazione con le classi 4G e 5G del Liceo Artistico, Musicale e Coreutico Misticoni-Bellisario di Pescara, sotto la guida della Dirigente Prof.ssa Raffaella Cocco e della Prof.ssa Mariarosa Paol'Emilio, docente di Graphic Design.

Il progetto ha voluto sollecitare azioni concrete in contrasto ai cambiamenti climatici, all'inquinamento ambientale e alla sedentarietà, oltre a evidenziare esempi di economia circolare. In quest'ottica, esso contribuisce a sollecitare stili di vita che privilegino la mobilità sostenibile e il riuso degli artefatti recuperabili. Ciò, anche



attraverso l'invito a elaborare strategie di comunicazione mirate a trasmettere alle nuove generazioni i valori positivi di politiche di sostenibilità ambientale e a strutturare un processo partecipato e consapevole di transizione ecologica che, tra l'altro, invita a "pedalare".

Un aspetto da sottolineare è che – la bicicletta che verrà presentata in anteprima e che attende di poter essere consegnata all'attivista svedese – è usata, restaurata e aggiornata per un uso sicuro ed efficiente. Si tratta, per ora, di un pezzo unico costruito per un uso urbano.

La prospettiva annunciata segnala la volontà di dare respiro e visibilità mediatica al progetto **"bike4future"**.

L'obiettivo più vasto è quello di stimolare la nota attivista svedese Greta Thunberg e l'intero movimento del **#fridayforfuture** a svolgere il ruolo di testimonial di una campagna a favore dell'uso quotidiano della bici, in sicurezza e recuperando i mezzi disponibili al riuso.

Obiettivo del progetto "bike4future. Una Bicicletta per Greta"

Il filo conduttore è quello di mettere in opera un'iniziativa che pone la Scuola al centro dell'interesse riferendosi, in particolare, a quella che si potrebbe chiamare "Generazione Greta".

La realizzazione del logo di **"bike4future"** è la prima azione di un progetto articolato in fasi ma che si considera in autonomia rispetto alle successive.

L'idea di donare a Greta Thunberg una bici personalizzata costituisce il primo atto per coinvolgerla, per lo meno simbolicamente. La comunicazione contemporanea si avvale di messaggi sintetici, di "meme" che rimbalzano e vengono condivisi se poggiano su una narrazione articolata e coerente.

Per questo si è pensato, innanzitutto, di dotare il progetto **"bike4future"** e la bicicletta che lo rappresenta di un Logo.

La complessità del messaggio da trasferire ha animato i concorrenti. Il regolamento del concorso ha posto alcuni vincoli atti a proiettare in un'idea grafica l'esplicita volontà di sollecitare la crescita "per il futuro" di un movimento inclusivo e partecipato dalle nuove generazioni. Queste ultime, se i traguardi prefissati verranno raggiunti, saranno artefici e beneficiarie del loro benessere.

Tuttavia, anche in questo caso si può richiamare alla mente un monito e un imperativo che è stato reso imprescindibile dalla pandemia: "Qui, o ci salviamo tutti, o non si salva nessuno" e la nostra salvezza, modellando il futuro, vola sulle ali della bicicletta. "Siamo convinti – sostiene il Presidente della Fondazione Olos Onlus, Dott. Valerio Di Vincenzo – che sulla scia di queste esperienze la bicicletta possa davvero diventare il mezzo, in senso letterale e figurato, per un modello di sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente e allo stesso tempo pienamente "umano".

Questo è un obiettivo viene spesso declinato individuando posizioni di "destra" opposte polemicamente a quelle di "sinistra" e ciò tende a polarizzare le posizioni rendendole inefficaci per il bene collettivo. La Recente **Dichiarazione di Roma** (firmata digitalmente dai rappresentanti dei Paesi membri del G20 riuniti nel Global Health Summit, sotto la Presidenza Italiana espressa da Mario Draghi). La posizione espressa dai "potenti del mondo" è stata formulata chiaramente verso la volontà di contrastare le polarizzazioni unilaterali, le rendite di posizione, il "Tribalismo vaccinale" e riavviare un multilateralismo che ci auguriamo concreto nel breve-medio termine, ove le dichiarazioni di intenti divenissero accordi multilaterali vincolanti per i Paesi aderenti. Dalla fonte qualificata del Global Health Summit arriva la sollecitazione a spostare l'intero modello di sviluppo economico, sociale e sanitario verso orizzonti universalistici di cooperazione e inclusione.



La pandemia di COVID-19 ha reso evidenti gli errori commessi e l'unica strada che appare percorribile oggi è quella della consapevolezza portata a livello di "Genere Umano" e non di Nazioni, confini ed Etnie che nessuna pandemia o "guerra dichiarata al Coronavirus" sa riconoscere. Si tratta di affrontare i problemi riguardanti la trasmissione del contagio al pari di quelli di carattere ambientale e climatico e, per farlo, servono educazione, dati attendibili, competenze multidisciplinari disposte in rete, progetti, tecnologie, azioni concrete e condizioni di studio e di lavoro che garantiscano finanziamenti, piattaforme di lavoro condivise, continuità, sicurezza, efficienza ed efficacia all'intero tessuto sociale. Per fare un'*Italia nuova*, tuttavia, bisogna contare sui *Nuovi Italiani* e, in effetti, anche su questo piano la Dichiarazione di Roma sembra volersi impegnare.

In sintesi si può affermare che "Qui, o ci salviamo tutti, o non si salva nessuno" e la nostra salvezza, in questo caso, vola sulle ali della bicicletta.

I contenuti riportati nelle pagine social e nei siti seguenti chiariscono gli indirizzi e lo stile comunicativo finora consolidati del progetto **#bike4truce** e che orientano quelle che **#bike4future** andrà a consolidare.

<https://www.facebook.com/Bike4Truce>

<https://twitter.com/bike4truce>

<https://www.instagram.com/bike4truce/>

www.bike4truce.org

www.olosfondazione.org

N.B.

La disponibilità del logo di "**bike4future**" sarà resa libera, previa citazione dell'attribuzione "Fondazione Olos Onlus. 7, Via Ruggero Settimo. 65123 Pescara (Italia) Concorso per idee "Bike4future. Una bicicletta per Greta" sotto la formula "This is an Open Access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives License (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>)".

Per l'Associazione Green Abruzzo
Ginello Cimini

Per l'Associazione Green Abruzzo
Ginello Cimini

Per la Fondazione Olos Onlus
Valerio Di Vincenzo

Di seguito vengono riportati gli elaborati che si sono classificati ai primi posti.
Primo classificato: Davide D'Agresta. Classe 5G (A.S. 2019-2020)





Seconda classificata: Fuiano Claudia. Classe 4G

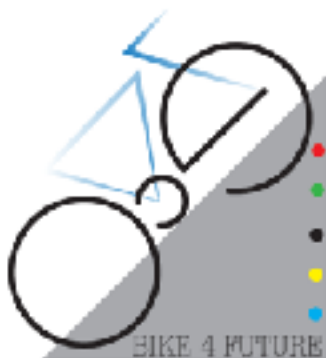


Terza classificata Farinaccia Vittoria. Classe 4G



Inoltre, sono stati assegnati tre “Premi speciali della Giuria” .

Federico Di Natale. Classe 5G (A.S. 2019-2020)



Fabrizio Gasbarro. Classe 4G (A.S. 2020-2021)



Linda Polini. Classe 4G (A.S. 2020-2021)





Allegato B

Spett. Cooperativa Sociale "Il Germoglio"
73, Via Stradonetto - 65128 Pescara (PE)
C/A Dott.ssa Aida Marino

Pescara, 28 Maggio 2021

Oggetto:

Manifestazione di interesse a collaborare.

La Fondazione OLOS Onlus, ha sede legale in Pescara, via Ruggero Settimo n° 7, CAP 65123, P.IVA e 01881870685.

Il legale rappresentante è Valerio Di Vincenzo, nato a Chieti (CH) il 31 Ottobre 1955 con C.F. DVNVLR55R31C632O.

La Fondazione OLOS Onlus ha maturato una lunga esperienza di collaborazione con le Scuole, le Associazioni e le Istituzioni nell'ambito dei suoi scopi statutari incardinati sulla tutela dei diritti umani.

Il progetto su cui verte l'accordo di collaborazione in essere con la Cooperativa Sociale "Il Germoglio", di cui alla presente, è intitolato "Bike4truce" (www.bike4truce.org). Con questo si intende trasferire la semplice idea che la bicicletta è strumento di sospensione, di tregua e che ci chiede ogni giorno di allenare il nostro equilibrio.

Per analogia, l'etica del pedalare si pratica sulle ali di questo equilibrio e può aiutarci a capire che la bicicletta è una delle poche invenzioni capace di produrre convivenza pacifica, salute individuale e sociale, spirito di tolleranza, mobilità sostenibile e, unitamente, attenzione alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza stradale.

Con la presente e per tutti gli usi consentiti dalla legge, la Fondazione Olos Onlus si impegna a organizzare e realizzare con proprio personale (nei tempi e nei modi concordati, di volta in volta con la Cooperativa Sociale "Il Germoglio") iniziative teorico/pratiche mirate a tutte le fasce di età e volte a curare una serie di aspetti relativi all'impiego in sicurezza delle biciclette (e, possibilmente, dei monopattini elettrici) all'interno del tessuto urbano.

L'attività di collaborazione di tutoraggio verrà espletata gratuitamente.

Cordiali Saluti.

Per la Fondazione Olos Onlus
L'Amministratore Delegato
Dott. Valerio Di Vincenzo